

dosì il bastardo di Angoulem, e l'ha in custodia mons. ammiraglio, e pare che si disegni farlo di chiesa; ma s'è cominciato da una mala via avendolo dato in governo ad un pubblico eretico.

Le donne sono escluse per legge salica, come vien detto, o per una lunga consuetudine che ha vigore di legge; e però sempre il re di Francia è francese, e non può essere mai di altra nazione. Per questo non occorre in quel regno quello che suole occorrer in altri, che passando in donne è incerto chi ha da esser re, e spesso vien fatto re uno d'una nazione odiosa e inimica, come seguì già di Spagna, che cascò in potere dei flammingshi, e Napoli e Sicilia de' spagnuoli. D'onde nasce che non è niun regno al mondo nel quale ogni principe non trovi qualche ragione di pretendere; e pretendendo pretensioni contra pretensioni, ciascuno cerca di sostenere la sua con l'armi e col favore della parte; in modo che i regni dividendosi in sè stessi, diventano preda di questo e di quello. Il che è stato causa di mettere tante armi e tanti costumi forestieri in Italia. Ma la Francia è libera da questa calamità perchè con l'esclusione delle donne è esclusa ogni ragione che potesse pretendere un forestiere in quel regno.

Tutti questi rispetti sono il fondamento e radice dell'amore e obbedienza di quei popoli, perchè essendo usi già tanto tempo ad essere governati dal re, non hanno invidia a nessun'altra sorte di governo, e conoscendosi nati in tal fortuna che hanno da servire e obbedir ad un re, servono volentieri a quello che è nato per dominarli, e che per ascendere a tanta dignità non ha usato nè fraude nè forza, nè ha da cercare d'offendere i sudditi per sospetto che abbia di loro, ma conservarli sempre per maggiore sua gloria e maggiore grandezza. Di qui nasce che il re di Francia è tanto domestico con i suoi sudditi che li ha tutti per compagni, e non è mai escluso nessuno dalla sua presenza, tanto che ancora i lacchè, gente vilissima, hanno ardimento di voler penetrare nell'intima camera del re, e vedere tutto quello che si fa, e sentire tutto quello che si parla. E chi ha da trattare cosa d'importanza, bisogna avere questa pazienza di trattarla ove